

# CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia – [www.cuspavia.it](http://www.cuspavia.it)

Anno 13, Numero 29

22 Luglio 2014

## IL MAGNIFICO RETTORE INAUGURA A VARESE I CAMPIONATI MONDIALI U23 DI CANOTTAGGIO



### CANOA

## BERTOLINI, RIZZA E TACCHINI PRIMEGGIANO AI MONDIALI UNDER 23

Domenica si sono conclusi a Szeged i Campionati Mondiali Under 23 dove tre universitari pavesi hanno conseguito i migliori risultati della spedizione Azzurra. Manfredi Rizza ha concluso la gara del K2 200 metri al 4° posto a 288 millesimi di secondo dall'argento, una prestazione che lo

pone fra i migliori specialisti del mondo su questa distanza. Sulla stessa distanza Michele Bertolini, in coppia con Riccardo Cecchini, ha concluso al 6° posto la gara del K2 confermando le ottime indicazioni date in fase di qualifica. Sulla distanza più lunga della velocità, i 1.000 metri, Carlo Tacchini ha chiuso la

#### Sommario

- *Il Rettore inaugura i campionati mondiali u23 di canottaggio pg. 1*
- *Canoa pg. 1-2*
- *Il Rettore mi ha interrogato pg. 2-3*
- *Ciffonauti pg. 3-5*
- *Appuntamenti sportivi pg. 5*

**UBI** < Banca Popolare  
Commercio & Industria

gara del C1 al 5° posto, dopo un interminabile testa a testa con il tedesco Michael Muller che ha prevalso di un soffio solo negli ultimi metri. Una prestazione comunque per certi versi stupefacente, infatti Tacchini, ventenne, è solo al suo primo anno fra gli under 23 ed ha comunque già mostrato il suo potenziale conquistandosi l'accesso alla finale vincendo sia la batteria di qualificazione che la semifinale. Ora per i tre universitari pavesi si aprono concrete possibilità di partecipare ai Campionati del Mondo Universitari previsti a Minsk a metà agosto.



Carlo Tacchini

## IL RETTORE MI HA INTERROGATO

di Cesare Dacarro

Ne ho interrogati tanti di studenti nel corso della mia carriera. Ma sabato pomeriggio è toccato a me: per un'ora all'andata e per un'altra ora al ritorno. Chi mi ha interrogato? Il Magnifico Rettore prof. Fabio Ruggie. L'auto aveva appena imboccato il raccordo di Bereguardo, quando le domande del Rettore hanno cominciato ad impegnarmi in una specie di relazione su un tema a me ben noto: il Cus. Per una inattesa magia ciò che il Rettore mi chiedeva combaciava con le mie aspettative: rispondevo e mi sembrava di essere preparato. E via, i chilometri passavano sulla tangenziale di Milano e il Rettore continuava a rivolgermi domande. "Cosa possiamo fare per gli atleti? Quali manifestazioni ci conviene organizzare?" "Magnifico, sono contento che mi ponga queste domande."



Rispondevo. "Cosa possiamo dire ad Abbagnale?", mi chiedeva il Rettore. Sì, Giuseppe Abbagnale, il Presidente della Federazione di Canottaggio Italiana. L'auto aveva ormai raggiunto il lido della Schiranna sul lago di Varese. Siamo passati sotto l'arco gonfiabile che indicava Casa Italia, il salotto del Canottaggio italiano. Il nastro era già posizionato e teso per l'inaugurazione dei Campionati Mondiali U23. Giuseppe Abbagnale ci ha accolti tra gli stand

con calore e gentilezza. Nei giardini di Casa Italia respiravamo aria di Canottaggio. La presenza del nostro Rettore ha portato aria di Università, e questo non può che essere un fatto positivo e benaugurante. A Pavia, Università e Canottaggio hanno scritto un pezzo prestigioso della storia dello sport italiano: con il College federale ne hanno fatta di strada insieme. Anche questa settimana tre studenti del nostro Ateneo saranno impegnati nelle competizioni. Edoardo Buoli, tesserato Cus, e Matteo Mulas, college remiero pavese, si giocheranno il titolo nel quattro di coppia pesi leggeri. Mario Cuomo, college pavese, gareggerà nel quattro senza senior. Non dimentichiamoci che Regalbuto e Nicoletti del Cus sono in ritiro a Piediluco in attesa del mondiali di Amsterdam; altri ancora stanno aspettando le convocazioni per i mondiali universitari di Gravelines in Francia. Non li abbiamo visti i nostri ragazzi impegnati a Varese: erano in mezzo al lago per gli ultimi allenamenti, ma qualcuno sicuramente li avrà avvisati della nostra presenza. Infatti è comparso a Casa Italia il nostro allenatore Toio Scrocchi, prestato per un mese alla nazionale. Il Rettore ne ha approfittato subito sottoponendolo ad un esame su temi di ordine tecnico. Salutiamo tutti, è ora di tornare a Pavia; stringo la mano a Giuseppe Abbagnale, lo saluto dicendogli: “Giuseppe, se hai bisogno, conta su di noi”. La mano di Giuseppe mi sembrava larga come un remo crocker.

L'auto aveva appena lasciato il lido del lago di Varese, il Rettore sembrava contento; allora ho cominciato io a porgli delle domande: “Rettore cosa ne pensa se facciamo...”. Il Magnifico non se n'è accorto, ma il Cus era ormai salito tutto sulla sua auto.

## CIFFONAUTI ALLA CONQUISTA DELLO STURA

Lo scorso fine settimana un nutrito gruppo di ragazzi coordinati da Ale Villa, si è recato sullo Stura di Demonte, torrente ideale per i canoisti che si avvicinano all'acqua mossata.

Nella giornata di sabato, coadiuvato dagli amici di Pagaia Rossa (Shultz, istruttore di soccorso in acqua e Millia, canoista di lunga esperienza) sono stati raggiunti 2 obiettivi importanti: apprendimento delle tecniche di sicurezza e conduzione dei “barchini” in acqua mossata.

La domenica, cambio della guardia. L'arrivo di Sandrone in veste di coach ha consentito il raggiungimento del terzo obiettivo prefissato: apprendimento delle tecniche di discesa in acqua mossata, utilizzando le wave hopper (Kayak da discesa in polietilene).

La preparazione specifica durante l'anno di corso ad opera degli istruttori Violo, Mauri e Ale e l'entusiasmo con il quale i ragazzi hanno appreso, hanno consentito di pagaiare con destrezza e in sicurezza in acqua bianca.

Giulio, un ciffostudent, racconta la sua esperienza.

Foto e video su [www.ciffonauti.org](http://www.ciffonauti.org)



Maurizio Dipietro

Chi l'ha incontrato almeno una volta sa come distinguere un ciffonauta da un qualsiasi canoista della domenica. Il ciffonauta è un essere vertebrato appartenente alla classe degli anfibi, mezzo uomo e mezzo canoa, in grado di sopravvivere sia sulla terra ferma sia nella più terribile delle acque mosse senza lasciare nulla al caso. Come il bruco si converte in farfalla, lo studente pavese ha la possibilità di appartenere a questa classe attraverso la fatica, il sudore e la passione, e per addestrare le nuove leve "cussine" (tra le quali chi vi scrive) a divenirne parte, il nostro insostituibile Capitano Mauri, coadiuvato dal fidato AleVilla e dai ciffo-veterani Schultz, Milly e Sandrone ha organizzato un weekend ad altissimo livello di divertimento e avventura per far assaporare alla decina di giovani promesse ciffon aute le fresche e limpide acque dello Stura in località Demonte (CN) con lo scopo di mostrare come le sempre temute correnti del Ticino pavese siano in realtà docili e innocue se paragonate ad un rabbioso torrente alpino. Per questo motivo sabato mattina all'alba ci siamo ritrovati al capannone a Ticinello per caricare il carrello di canoe, pagaie e tutto il necessario per partire alla volta cuneense. Dopo qualche timore iniziale sulla resistenza dei nodi utilizzati per assicurare le canoe (in particolare quelli realizzati da Bruno!) finalmente partiamo col furgoncino griffato CUS Pavia, ed impaziente ad aspettarci c'era già Mister Mauri che saggiamente si era recato a destinazione la sera prima per sondare le condizioni del torrente. Insieme a lui gli esperti Milly e Schultz, il quale ci ha esaustivamente illustrato le misure di sicu-



rezza che ogni canoista deve tenere a mente, dall' utilizzo della fune di soccorso da lanciare in caso di necessità al sapersi comportare correttamente quando si va a bagno, ci hanno gentilmente e caparbiamente assistito per tutta la giornata di sabato. Noi aspiranti ciffonauti abbiamo assorbito tutti i consigli dispensati, ma da dentro le nostre mute e i nostri paraspruzzi eravamo smaniosi di cominciare, di assaporare l'adrenalina che ogni entrata in canoa ti sa donare. Per la maggior parte di noi era la prima volta in torrente, qualcun altro aveva già provato questa sensazione in passato, ma negli occhi di tutti si potevano cogliere le stesse emozioni: determinazione, entusiasmo ed anche un po' di apprensione, utile a mantenere alta la guardia di fronte alle avversità del fiume. Ultimati i preparativi al campo base, ci siamo fiondati dentro le nostre Vector color giallo scuolabus, abbiamo afferrato saldamente le nostre pagaie e via all'interno del tumultuoso corso d'acqua per ben 8 km. Ammetto la sensazione di tremolio iniziale, quando la forte corrente non si fa domare dal pivello appena imbarcato, sballottandolo di qua e di là nel tentativo di mandarlo a bagno.

Subito dopo poche centinaia di metri ci imbattiamo nei primi avvincenti ostacoli, alcune rapide veementi e uno slalom davvero ostile mandano a bagno alcuni di noi. Io per fortuna resisto, probabilmente applicando istintivamente le tecniche apprese durante il corso e tutti insieme affrontiamo caparbiamente ogni punto critico con la tenacia e l'entusiasmo giusto per proseguire. Il torrente non risparmia nessuno, e non appena la stanchezza e la rilassatezza ci sopraffà, uno ad uno finiamo in acqua, ma senza mai perderci d'animo, aiutandoci l'uno con l'altro a ripartire verso fondo valle. Il percorso è un continuo alternarsi di rapide, buche, rulli e acque morte, incorniciato da un paesaggio mozzafiato lungo il quale gli esperti Mauri e Schultz ci hanno pure deliziato mostrandoci il tuffo detto "imbarco svizzero" che solo lo spericolato Bruno ha avuto il coraggio di provare ad emulare.

Dopo qualche ora di estenuante discesa cercando di evitare rocce sommerse, rami che affiorano e cavalcando toboga d'acqua giungiamo stremati al lago che antecede la diga, dove scendiamo sulla terra ferma per tornare al campo base. La serata è proseguita con i preparativi per la cena con il prezioso aiuto di Gianna che si è prodigata nel rifocillare noi avvoltoi affamati dal grande sforzo e in seguito ci siamo fiondati tutti in tenda a recuperare le energie dissipate durante la giornata. L'indomani il maltempo ci ha buttato giù dal letto, ma non ha abbattuto il nostro spirito agguerrito



e insieme alle new entries di giornata Ilaria, Sandrone e ALBERT1 ci siamo fiondati in acqua, chi con le 'Vector' e chi con le più ingombranti ma veloci 'WaveHopper', alla ricerca di altre forti emozioni.

La seconda giornata è stata molto più gratificante della precedente, eravamo già consci di quello che ci sarebbe atteso e grazie all'innalzamento notturno del fiume dovuto al maltempo abbiamo affrontato la nuova giornata con ancora più entusiasmo e voglia di sopraffare il torrente, dimezzando i tempi della discesa e concedendo quindi ai più audaci il tempo per una seconda discesa in sella alle 'Wave'. Le cadute in acqua sono state praticamente nulle la domenica, oramai eravamo diventati padroni del torrente e i pochi andati a bagno hanno forse pagato un eccesso di leziosità nelle manovre. Il ritorno è andato via liscio e in tarda serata siamo giunti al CUS, dove abbiamo riposto le armi e le corazze dopo i due giorni di battaglia dentro il fiume. Grazie agli allenamenti all'interno del capannone e nella nostra palestra naturale che è il Ticino, il weekend è stato il giusto coronamento di un percorso di formazione molto qualificato durato un anno intero che ci ha permesso di diventare canoisti capaci di destreggiarsi nelle condizioni più disparate, e tutto il merito va a Mauri, AleVilla e Violo che ogni settimana da Settembre a oggi ci hanno supportato e sopportato con uno spirito ed un animo unici, e a cui va un GRAZIE da parte di tutti noi.

Se prima di questo weekend eravamo soltanto giovani di fiume, ora siamo riusciti a diventare uomini di torrente. SIAMO FINALMENTE DIVENTATI DEI VERI CIFFONAUTI!

*APPUNTAMENTI DAL 24 AL 30 LUGLIO*

**CANOA**

**sabato 26**

a LUINO

MARATONA TURISTICA DEL LAGO MAGGIORE

**domenica 27**

a CALOLZIOCORTE

CAMPIONATO REGIONALE

**CUS Pavia NEWS**

*Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet  
Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata*

*Direttore responsabile: Fabio Liberali*